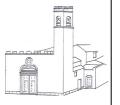




14 Maggio 2023

VI Domenica di Pasqua



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

BENEDETTO XVI INCONTRA I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

Andrea: «Caro Papa, quale ricordo hai del giorno della tua prima Comunione?»



Innanzitutto vorrei dire grazie per questa festa della fede che mi offrite, per la vostra presenza e la vostra gioia. Ringrazio e saluto per l'abbraccio che ho avuto da alcuni di voi, un abbraccio che simbolicamente vale per voi tutti, naturalmente. Quanto alla domanda, mi ricordo bene del giorno della mia Prima Comunione. Era una bella domenica di marzo del 1936. Era un giorno di sole, la chiesa molto bella, la musica, erano tante le belle cose delle quali mi ricordo. Eravamo una trentina di ragazzi e di ragazze del nostro piccolo paese, di non più di 500 abitanti. Ma nel centro dei miei ricordi gioiosi e belli sta questo pensiero - la stessa cosa è già stata detta dal vostro portavoce - che *ho capito che Gesù è entrato nel mio cuore*, ha fatto visita proprio a me. E con Gesù Dio stesso è con me.

E che questo è un dono di amore che realmente vale più di tutto il resto che può essere dato dalla vita; e così sono stato realmente pieno di una grande gioia perché Gesù era venuto da me. E ho capito che adesso cominciava una nuova tappa della mia vita, avevo 9 anni, e che adesso era importante rimanere fedele a questo incontro, a questa Comunione. Ho promesso al Signore, per quanto potevo: "Io vorrei essere sempre con te" e l'ho pregato: "Ma sii soprattutto tu con me". E così sono andato avanti nella mia vita. Grazie a Dio, il Signore mi ha sempre preso per la mano, mi ha guidato anche in situazioni difficili. E così questa gioia della Prima Comunione era un inizio di un cammino fatto insieme. Spero che, anche per tutti voi, la Prima Comunione sia l'inizio di un'amicizia per tutta la vita con Gesù. Inizio di un cammino insieme, perché andando con Gesù andiamo bene e la vita diventa buona.

Andrea: «La mia catechista, preparandomi al giorno della mia Prima Comunione, mi ha detto che Gesù è presente nell'Eucaristia. Ma come? Io non lo vedo!»

Sì, non lo vediamo, ma ci sono tante cose che non vediamo e che esistono e sono essenziali. Per esempio, non vediamo la nostra ragione, tuttavia abbiamo la ragione. Non vediamo la nostra intelligenza e l'abbiamo. Non vediamo, in una parola, la nostra anima e tuttavia esiste e ne vediamo gli effetti, perché possiamo parlare, pensare, decidere ecc... Così pure non vediamo, per esempio, la corrente elettrica, e tuttavia vediamo che esiste, vediamo questo microfono come funziona; vediamo le luci. In una parola, proprio le cose più profonde, che sostengono realmente la vita e il mondo, non le vediamo, ma possiamo vedere, sentire gli effetti. L'elettricità, la corrente non le vediamo, ma la luce la vediamo. E così via. E così anche il Signore risorto non lo vediamo con i nostri occhi, ma vediamo che dove è Gesù, gli uomini cambiano, diventano



Chiesa di San Sperate Martire

		•
Damaniaa	08.00	Anna Maria, Maria, Virgilio
Domenica 14 Maggio	10.00	Celebrazione della PRIMA COMUNIONE
VI di Pasqua	17.00	Celebrazione della PRIMA COMUNIONE
Lunedì 15 Maggio S. Simplicio	18.30	Murgia Gianluca, Antonio, Silvino Soi e parenti defunti
Martedì 16 Maggio	9.00	In S. Lucia
S. Ubaldo	18.30	Maria Rosaria e Nella Casti
Mercoledì 17 Maggio	9.00	<u>In S. Giovanni</u> :
S. Pasquale Baylon	18.30	Caboni Salvatore
Giovedì 18 Maggio S. Gíovanní I	18.30	Lucia Casula (trigesimo)
Venerdì 19 Maggio S. Urbano I	18.30	Caria Valeria
Sabato 20 Maggio S. Bernardino da Siena	18.30	In onore a Sant' Isidoro
Domenica 21 Maggio Ascensione del Si- gnore nostro Gesù Cristo	08.00 10.00 11.30	Famiglia Sciola e Zucca Battesimo di: Thiago Carta

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30 18.00	Giovanni e Daniele Pia	E' la domenica della promessa e della consolazione: "non vi lascerò orfani, verrò da voi". Se ci fosse necessità di rassicurazioni, questa è quella più certa, che toglie ogni dubbio. Il nostro bisogno di sicurezza è colmato da questa affermazione riportata da Giovanni al capitolo 14 del suo Vangelo. È questa la ragione della speranza che è in noi e a cui fa riferimento Pietro nella sua lettera; mentre gli Atti ci ricordano la conversione della Samaria e il bisogno di annunciatori per rendere la comunità più preparata al dono dello Spirito che ancora non aveva ricevuto. Non ci sono ostacoli all'irruenza dello Spirito e anche noi a San Sperate riceviamo lo Spirito nei nostri bambini che in questi giorni ricevono il dono della Eucarestia per la prima volta.
18.00	Per le anime	
18.00	Perra Maria Bonaria e Moi Raffaele	
16.00 18.00	Messa del malato Piero e Piera, Daniela, Mariella e Gesuino	
18.00		Dobbiamo essere riconoscenti per oltre 60 bambini che incominceranno a cibarsi di Gesù e ad essere più impegnati nella sua sequela. A noi adulti il compito di accompagnarli non con tante parole, ma con l'esempio.
18.00	Mulas Ubaldo	La nostra comunità cristiana si prepara alla festa della Ascensione, della Pentecoste e del Corpus Domini. Sono tutte occasioni per affidarci ancora al buon Dio che ci indica il percorso verso di Lui. Durante il mese di maggio non ci dovrebbe essere difficile ricordare Maria: è il suo mese, grandi e piccoli hanno necessità della buona Madre del cielo, del suo aiuto. Ricordiamo ancora di aiutare i giovani che da San Sperate andranno a Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù: i Rosari, da loro realizzati, e altri modi ci permettono di sostenere le loro spese e di partecipare anche noi a questo momento mondiale di Chiesa. S.MA
18.00	Luciano Porcu e Mario e Luigi Pir- roni	
10.30 18.00	Cocozza Giuseppe Aldo, Ofelia e Arcangelo	

migliori. Si crea una maggiore capacità di pace, di riconciliazione, ecc... Quindi, non vediamo il Signore stesso, ma vediamo gli effetti: così possiamo capire che Gesù è presente. Come ho detto, proprio le cose invisibili sono le più profonde e importanti. Andiamo dunque incontro a questo Signore invisibile, ma forte, che ci aiuta a vivere bene.

Alessandro: «A cosa serve andare alla Santa Messa e ricevere la Comunione per la vita di tutti i giorni?»

Serve per trovare il centro della vita. Noi la viviamo in mezzo a tante cose. E le persone che non vanno in chiesa non sanno che a loro manca proprio Gesù. Sentono però che manca qualcosa nella loro vita. Se Dio resta assente nella mia vita, se Gesù è assente dalla mia vita, mi manca una guida, mi manca una amicizia essenziale, mi manca anche una gioia che è importante per la vita. La forza anche di crescere come uomo, di superare i miei vizi e di maturare umanamente. Quindi, non vediamo subito l'effetto dell'essere con Gesù quando andiamo alla Comunione; lo si vede col tempo. Come anche, nel corso delle settimane, degli anni, si sente sempre più l'assenza di Dio, l'assenza di Gesù. È una lacuna fondamentale e distruttiva . Potrei adesso facilmente parlare dei Paesi dove l'ateismo ha governato per anni; come ne sono risultate distrutte le anime, ed anche la terra; e così possiamo vedere che è importante, anzi, direi, fondamentale, nutrirsi di Gesù nella comunione. E' Lui che ci dà la luce, ci offre la guida per la nostra vita, una guida della quale abbiamo bisogno.

tratto da "Incontro del Santo Padre Benedetto XVI con i bambini della Prima Comunione" Piazza San Pietro - Sabato, 15 ottobre 2005

AVVISI

- ♦ La Comunità parrocchiale è lieta di festeggiare insieme la *celebrazione delle PRIME COMUNIONI* dei nostri ragazzi:
 - Sabato 13 Maggio ore 17.00
 - Domenica 14 Maggio ore 10.00 e ore 17.00
- ♦ Sabato 20 Maggio Festa di Sant'Isidoro
 - Ore 18.30 Solenne celebrazione eucaristica in Parrocchia
 - *Ore 19.30 Processione* per le vie del paese secondo il seguente itinerario:

Via XI febbraio, P.zza Santa Croce, Via Roma, Via Vittorio Emanuele, Via Decimo, Via Sardegna, Via Sassari, Via Oristano, Via Tempio, Via Nuova, Via Bau Ninni Cannas, Vico San Giovanni, Via Monastir, Via San Giovanni, Via Arbarei, Via Vittorio Emanuele, Via XI febbraio, Parrocchia.



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41) LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00 telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com

Responsabile: Padre Raffaele Jaworski

Ufficio: 070 960 0100 abitazione: 070 960 1957 urgenze: 331 767 7085